

DELIBERAZIONE N° **1285**
 SEDUTA DEL **05 DIC. 2018**

DIPARTIMENTO AMBIENTE E ENERGIA
UFFICIO COMPATIBILITA' AMBIENTALE
 DIPARTIMENTO

OGGETTO D.L.vo n. 152 del 03 aprile 2006 (e s.m.i.) – Parte II, Titolo-III bis, art. 29-nonies – D.G.R. n. 285 del 06 aprile 2018 – Autorizzazione alla Modifica Non Sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata con D.G.R. n. 951 del 15 settembre 2017, relativa all'installazione I.P.P.C. denominata "Lucart S.p.A.", ubicata in Località Contrada Serra Ventaruli, in agro del Comune di Avigliano (PZ).
 Proponente: Società Lucart S.p.A.

Relatore **ASSESSORE DIPARTIMENTO**
AMBIENTE E ENERGIA
 La Giunta, riunitasi il giorno **05 DIC. 2018** alle ore **15,30** nella sede dell'Ente.

		Presente	Assente
1.	Maurizio Marcello Claudio PITTELLA Presidente		
2.	Flavia FRANCONI Vice Presidente	X	
3.	Luca BRAIA Componente		X
4.	Roberto CIFARELLI Componente	X	
5.	Carmine MIRANDA CASTELGRANDE Componente	X	
6.	Francesco PIETRANTUONO Componente	X	

Segretario: avv. Donato DEL CORSO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° **9** pagine compreso il frontespizio
 e di N° **0** allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

Prenotazione di impegno N° _____ Missione.Programma _____ Cap. _____ per € _____

Assunto impegno contabile N° _____ Missione.Programma _____ Cap. _____

Esercizio _____ per € _____

IL DIRIGENTE _____

Atto soggetto a pubblicazione integrale integrale senza allegati per oggetto per oggetto e dispositivo
 sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

VISTA la Legge Regionale n. 12 del 12 marzo 1996, recante “*Riforma dell’organizzazione Regionale*” e le successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la D.G.R. n. 11 del 13 gennaio 1998, recante “*Individuazione degli atti di competenza della Giunta Regionale*”;

VISTO il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e le successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la D.G.R. n. 539 del 23 aprile 2008, recante “*Disciplina dell’iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della Giunta Regionale. Avvio del sistema informativo di gestione dei provvedimenti amministrativi*”;

VISTO il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 (e s.m.i.), recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*”;

VISTA la D.G.R. n. 693 del 10 giugno 2014, recante “*Ridefinizione numero e configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle aree istituzionali “Presidenza della Giunta” e “Giunta Regionale”. Modifica parziale D.G.R. n. 227/2014*”;

VISTA la D.G.R. n. 1314 del 07 novembre 2014, recante “*Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata. Provvedimenti Organizzativi. Modifica parziale D.G.R. n. 693/14*”;

VISTA la D.G.R. n. 689 del 22 maggio 2015, recante “*Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle Aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionali. Modifiche alla D.G.R. n. 694/14*”;

VISTA la D.G.R. n. 691 del 26 maggio 2015, recante “*Ridefinizione dell’assetto organizzativo dei Dipartimenti delle Aree istituzionali di Presidenza della Giunta e della Giunta regionali. Affidamento incarichi dirigenziali*”;

VISTA la D.G.R. n. 771 del 09 giugno 2015, recante “*DGR n. 689/2015 e DGR n. 691/2015. Rettifica*”;

VISTA la D.G.R. n. 624 del 07 giugno 2016, recante “*Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle Aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionali. Modifiche alla DGR n. 689/15*”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 147 del 13 luglio 2016;

VISTA la Legge Statutaria Regionale n. 1 del 17 novembre 2016, recante “*Statuto della Regione Basilicata*”;

VISTA la D.G.R. n. 206 del 09 marzo 2017, recante “*Disegno di Legge concernente il bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2017-2019*”;

VISTA la Legge Regionale n. 8 del 31 maggio 2018, recante “*Legge di Stabilità Regionale 2018*”;

VISTA la Legge Regionale n. 9 del 31 maggio 2018, recante “*Bilancio di Previsione Pluriennale per il triennio 2018 – 2020*”;

VISTA la D.G.R. n. 474 del 01 giugno 2018, recante “*Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie delle entrate e delle missioni, programmi e macroaggregati delle spese del “Bilancio Pluriennale per il triennio 2018 – 2020”*”;

VISTO il Decreto Legislativo n. 152 del 03 aprile 2006 (e s.m.i.), recante “Norme in materia ambientale”, con particolare riferimento alla Parte Seconda, recante “Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), per la Valutazione dell’Impatto Ambientale (V.I.A.) e per l’Autorizzazione Integrata Ambientale (I.P.A.C.)”, alla Parte Terza, recante “Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall’inquinamento e di gestione delle risorse idriche”, alla Parte Quarta, recante “Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati” ed alla Parte Quinta, recante “Norme in materia di tutela dell’aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera”;

VISTO il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 29 gennaio 2007, recante “Emanazione di linee guida per l’individuazione e l’utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, per le attività elencate nell’allegato I del Decreto Legislativo 4 agosto 1999, n. 372” con particolare riferimento all’allegato II recante “Linee guida in materia di sistemi di monitoraggio”;

VISTO il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 24 aprile 2008, recante “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59” e richiamato l’art. 33, comma 3, del Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 (come modificato dall’art. 2, comma 28, del Decreto Legislativo n. 128 del 29 giugno 2010);

VISTA la D.G.R. n. 1640 del 08 ottobre 2010, con la quale la Regione Basilicata ha recepito il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare del 24 aprile 2008, recante “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59”;

VISTO il Decreto Legislativo n. 46 del 04 marzo 2014, recante “Attuazione della Direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento)”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 72 del 27 marzo 2014, che introduce significative modifiche ed integrazioni al Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006;

VISTA la Circolare del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 27 ottobre 2014, prot. n. 0022295/GAB, recante “Linee di indirizzo sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento, recata dal Titolo III-bis alla Parte Seconda del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, alla luce delle modifiche introdotte dal Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46”;

VISTA la Circolare del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17 giugno 2015, prot. n. 0012422/GAB, recante “Ulteriori criteri sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento alla luce delle modifiche introdotte dal Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46”;

VISTA la Circolare del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 14 novembre 2016, prot. n. 0027569/GAB, recante “Criteri sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento alla luce delle modifiche introdotte dal Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46”;

VISTO il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 58 del 6 marzo 2017, recante “Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all’art. 8-bis” (G.U. Serie Generale n. 108 del 11 maggio 2017) e richiamato l’art. 33 del Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 (e s.m.i.);

VISTA la Legge n. 167 del 20 novembre 2017, recante “Disposizioni per l’adempimento degli obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia all’Unione Europea – Legge Europea 2017”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 277 del 27 novembre 2017, che introduce significative modifiche ed integrazioni al Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006;

VISTA la D.G.R. n. 951 del 15 settembre 2017, con la quale è stato rilasciato, ai sensi della Parte II – Titolo III-bis – art. 29-octies, del D.L.vo n. 152/2006 (e s.m.i.), alla Società Lucart S.p.A., il Provvedimento di Riesame e Aggiornamento dell’Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla D.G.R. n. 990 del 24 luglio 2012, relativa all’installazione I.P.P.C. denominata “*Lucart S.p.A.*”, ubicata in Località Contrada Serra Ventaruli, in agro del Comune di Avigliano (PZ);

VISTA la D.G.R. n. 285 del 06 aprile 2018, recante “*D.L.vo n. 152/2006 (e s.m.i.) – Parte II – Titolo III bis. Nuove Linee guida regionali per l’individuazione delle modifiche sostanziali dell’Autorizzazione Integrata Ambientale (-I.I.-1.) ed aggiornamento della modulistica relativa ai procedimenti di Autorizzazione Integrata Ambientale*”;

VISTA la nota del 26 luglio 2018 (acquisita al protocollo dipartimentale in data 26 luglio 2018 e registrata in pari data al numero 0130162/23AB), con la quale la Società Lucart S.p.A. ha trasmesso, ai sensi dell’art. 29-nonies, comma 1 del D.L.vo. n. 152/2006 (e s.m.i.) e della D.G.R. n. 285/2018, la comunicazione di Modifica Non Sostanziale, redatta secondo il modello di cui all’Allegato 2, Appendice 6 della stessa D.G.R. n. 285/2018, in merito:

- all’aumento, relativamente alla realizzazione del panno carta in tessuto non tessuto, della capacità produttiva autorizzata con D.G.R. n. 951 del 15 settembre 2017 da 13.000 tonnellate/anno a 16.000 tonnellate/anno;
- all’aggiunta di due nuovi mulini, dalle caratteristiche similari a quelle dei sei mulini preesistenti, asserviti alla fase operativa di “*Defibrazione*” della materia prima in ingresso (pura cellulosa vergine);
- al revamping delle teste asservite alla fase operativa di “*Formazione*”, al fine di poter trattare una maggiore portata di fibre;
- all’installazione di un impianto di trattamento di acque primarie potabili, della tipologia a Osmosi Inversa, avente capacità di trattamento pari a 5 m³/ora, a servizio dell’impianto di umidificazione dell’aria convogliata all’interno della zona in cui alloggiavano le teste della fase operativa di “*Formazione*”;

VISTA la nota prot. n. 0165568/23AB del 03 ottobre 2018 con la quale l’Ufficio Compatibilità Ambientale del Dipartimento Ambiente e Energia della Regione Basilicata ha richiesto alla Società Lucart S.p.A. documentazione integrativa di quella già presentata con la nota del 26 luglio 2018;

VISTA la nota del 16 ottobre 2018 (acquisita al protocollo dipartimentale in data 17 ottobre 2018 e registrata in pari data al numero 0174158/23AB), con la quale la Società Lucart S.p.A. ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta dall’Ufficio Compatibilità Ambientale del Dipartimento Ambiente e Energia della Regione Basilicata con la nota del 03 ottobre 2018;

ATTESO che dall’istruttoria svolta dall’Ufficio Compatibilità Ambientale, resa nella predisposizione del presente atto, con il supporto del Consulente FORMEZ PA Ing. Nicola Laieta ed agli atti dell’Ufficio, in merito alla Modifica proposta dalla Società Lucart S.p.A., risulta quanto segue:

- con nota del 26 luglio 2018 (acquisita al protocollo dipartimentale in data 26 luglio 2018 e registrata in pari data al numero 0130162/23AB), la Società Lucart S.p.A. ha trasmesso, ai sensi dell’art. 29-nonies, comma 1 del D.L.vo. n. 152/2006 (e s.m.i.) e della D.G.R. n. 285/2018, la comunicazione di Modifica Non Sostanziale, redatta secondo il modello di cui all’Allegato 2, Appendice 6 della stessa D.G.R. n. 285/2018, in merito:
 - all’aumento, relativamente alla realizzazione del panno carta in tessuto non tessuto, della capacità produttiva autorizzata con D.G.R. n. 951 del 15 settembre 2017 da 13.000 tonnellate/anno a 16.000 tonnellate/anno;
 - all’aggiunta di due nuovi mulini, dalle caratteristiche similari a quelle dei sei mulini preesistenti, asserviti alla fase operativa di “*Defibrazione*” della materia prima in ingresso (pura cellulosa vergine);
 - al revamping delle teste asservite alla fase operativa di “*Formazione*”, al fine di poter trattare una maggiore portata di fibre;
 - all’installazione di un impianto di trattamento di acque primarie potabili, della tipologia a Osmosi Inversa, avente capacità di trattamento pari a 5 m³/ora, a servizio dell’impianto di umidificazione dell’aria convogliata all’interno della zona in cui alloggiavano le teste della fase operativa di “*Formazione*”;
- con nota prot. n. 0165568/23AB del 03 ottobre 2018, l’Ufficio Compatibilità Ambientale del Dipartimento Ambiente e Energia della Regione Basilicata ha richiesto alla Società Lucart S.p.A. documentazione integrativa di quella già presentata con la nota del 26 luglio 2018;

- con nota del 16 ottobre 2018 (acquisita al protocollo dipartimentale in data 17 ottobre 2018 e registrata in pari data al numero 0174158/23AB), la Società Lucart S.p.A. ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta dall'Ufficio Compatibilità Ambientale del Dipartimento Ambiente e Energia della Regione Basilicata con la nota del 03 ottobre 2018;
- nell'ambito dell'istruttoria svolta, in merito al progetto di Modifica proposto dalla Società Lucart S.p.A., l'Ufficio Compatibilità Ambientale del Dipartimento Ambiente e Energia della Regione Basilicata, con il supporto del Consulente FORMEZ PA Ing. Nicola Laieta, ha effettuato una valutazione di Non Sostanzialità. La valutazione di Non Sostanzialità della Modifica proposta è stata eseguita tenendo conto di quanto disposto dalla D.G.R. n. 285 del 06 aprile 2018, recante "D.L.vo n. 152/2006 e ss.mm.ii. – Parte II – Titolo III bis. Nuove Linee guida regionali per l'individuazione delle modifiche sostanziali dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) ed aggiornamento della modulistica relativa ai procedimenti di Autorizzazione Integrata Ambientale". Al paragrafo 6.1 dell'Allegato 1 alla D.G.R. n. 285/2018 vengono elencate le fattispecie delle Modifiche Non Sostanziali per le quali è necessario l'aggiornamento del Provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale.

Secondo quanto disposto al paragrafo 6.1 dell'Allegato 1 alla stessa D.G.R. n. 285/2018 la Modifica di che trattasi implica l'aggiornamento del Provvedimento Autorizzatorio di cui alla D.G.R. n. 951/2017 in quanto è ricompresa all'interno delle seguenti casistiche:

- "modifiche che comportano l'incremento di una delle grandezze oggetto della soglia, inferiore al valore della soglia stessa";
- "modifiche del ciclo produttivo descritto nel Provvedimento Autorizzatorio, se inerenti le fasi salienti dei processi e delle lavorazioni".

La Modifica prospettata, inoltre, non rientra nella fattispecie delle casistiche ricomprese all'interno del paragrafo 5 – Modifiche Sostanziali dell'Allegato 1 alla D.G.R. n. 285/2018 di un'installazione soggetta ad Autorizzazione Integrata Ambientale, in particolare non è ricompresa nelle tipologie di cui ai seguenti punti del predetto paragrafo:

- punto 5.1, in quanto l'incremento, relativamente alla realizzazione del panno carta in tessuto non tessuto, della capacità produttiva autorizzata con D.G.R. n. 951 del 15 settembre 2017 da 13.000 tonnellate/anno a 16.000 tonnellate/anno, essendo pari a 3.000 tonnellate/anno (corrispondenti a 9 tonnellate/giorno) è inferiore al valore di soglia I.P.P.C. (20 tonnellate/giorno) di cui al punto 6.1.b) dell'Allegato VIII alla Parte II del D.L.vo n. 152/2006 (e s.m.i.);
- punto 5.2, in quanto l'incremento della capacità produttiva (3.000 tonnellate/anno), relativamente alla realizzazione del panno carta in tessuto non tessuto, essendo pari al 23% di quella autorizzata (13.000 tonnellate/anno), è inferiore al 50% della stessa;
- punto 5.3, in quanto non comporta l'avvio di nuove attività I.P.P.C. nel complesso produttivo;
- punto 5.4, in quanto non è una Modifica soggetta a procedure di Valutazione di Impatto Ambientale;
- punto 5.5, in quanto la Modifica non comporta l'emissione di nuove tipologie di sostanze pericolose di cui alle Tabelle A₁ e A₂ dell'Allegato 1 alla Parte V del D.L.vo n. 152/2006 (e s.m.i.) e alla Tabella 5 dell'Allegato 5 alla Parte III dello stesso Decreto;
- punto 5.6, in quanto, conseguentemente alla realizzazione della Modifica proposta non vi sarà alcuna variazione qualitativa degli inquinanti prodotti;
- punto 5.7, in quanto non è prevista la messa in esercizio di un nuovo punto di scarico di reflui;
- punto 5.8, in quanto non sono previste operazioni di gestione di rifiuti che necessitano di essere autorizzate in conformità a quanto disposto dall'art. 208 del D.L.vo n. 152/2006 (e s.m.i.);
- punto 5.9, in quanto la Modifica proposta non prevede:
 - una nuova linea di incenerimento;
 - una nuova linea di trattamento rifiuti;
- punto 5.10, in quanto il progetto in questione non contempla:
 - l'introduzione di nuove tipologie di rifiuti pericolosi trattati;
 - l'incremento di rifiuti pericolosi già trattati;
 - l'introduzione di nuove tipologie di rifiuti non pericolosi trattati, superiore al 20% rispetto al quantitativo totale autorizzato;
 - l'incremento del quantitativo di rifiuti non pericolosi trattati, superiore al 20% rispetto al quantitativo totale autorizzato;
- punto 5.11, in quanto l'installazione in esame non rientra nella fattispecie di categoria I.P.P.C. di cui al punto 4 dell'Allegato VIII alla Parte II del D.L.vo n. 152/2006 (e s.m.i.).

CONSIDERATO, pertanto, che la Modifica prospettata non rientra nella fattispecie delle casistiche ricomprese all'interno del paragrafo 5 – Modifiche Sostanziali dell'Allegato 1 alla D.G.R. n. 285/2018 di un'installazione soggetta ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

CONSIDERATO che Secondo quanto disposto al paragrafo 6.1 dell'Allegato 1 alla stessa D.G.R. n. 285/2018 la Modifica di che trattasi implica l'aggiornamento del Provvedimento Autorizzatorio di cui alla D.G.R. n. 951/2017 in quanto è ricompresa all'interno delle seguenti casistiche:

- *“modifiche che comportano l'incremento di una delle grandezze oggetto della soglia, inferiore al valore della soglia stessa”;*
- *“modifiche del ciclo produttivo descritto nel Provvedimento Autorizzatorio, se inerenti le fasi salienti dei processi e delle lavorazioni”.*

RITENUTE condivisibili le conclusioni dell'istruttoria svolta dall'Ufficio Compatibilità Ambientale del Dipartimento Ambiente e Energia della Regione Basilicata, con il supporto del Consulente FORMEZ PA Ing. Nicola Laieta;

CONSIDERATO che, anche se sono decorsi i termini indicati dall'art. 29-nonies, comma 1, del Decreto Legislativo n. 152 del 03 aprile 2006 (e s.m.i.), il paragrafo 7.2 dell'Allegato 1 alla D.G.R. n. 285 del 06 aprile 2018 dispone che *“E' fatta salva la facoltà dell'Autorità Competente, anche decorsi i 60 giorni di cui sopra, di adottare un Provvedimento Autorizzatorio pur successivo per dettare eventuali ulteriori prescrizioni, al fine di garantire una maggiore tutela dell'ambiente”;*

su proposta dell'Assessore al Ramo;
ad unanimità di voti,

DELIBERA

- di **APPROVARE** la Modifica Non Sostanziale, proposta dalla Società Lucart S.p.A. con nota del 26 luglio 2018 (acquisita al protocollo dipartimentale in data 26 luglio 2018 e registrata in pari data al numero 0130162/23AB) e con nota integrativa del 16 ottobre 2018 (acquisita al protocollo dipartimentale in data 17 ottobre 2018 e registrata in pari data al numero 0174158/23AB), relativamente all'installazione denominata *Lucart S.p.A.*, ubicata in Località Contrada Serra Ventaruli, in agro del Comune di Avigliano (PZ), autorizzata A.I.A. con Provvedimento di cui alla D.G.R. n. 951 del 15 settembre 2017;
- di **DARE ATTO** che il presente Provvedimento aggiorna ad ogni effetto l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con D.G.R. n. 951 del 15 settembre 2017;
- di **CONSIDERARE** il presente Atto parte integrante e sostanziale del Provvedimento Autorizzatorio di cui alla D.G.R. n. 951 del 15 settembre 2017, di cui rimangono in vigore tutte le prescrizioni non espressamente modificate. Il presente Provvedimento deve essere conservato unitamente all'Autorizzazione sopracitata ed esibito agli organi di controllo che ne facciano richiesta;
- di **PRESCRIVERE** che il gestore:
 - esercisca l'installazione modificata conformemente a quanto previsto nel progetto e negli elaborati ad esso allegati;
 - comunichi all'Ufficio Compatibilità Ambientale del Dipartimento Ambiente e Energia della Regione Basilicata, all'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Regione Basilicata – A.R.P.A.B., al Dipartimento di Prevenzione Collettiva della Salute Umana dell'Azienda Sanitaria di Potenza – A.S.P. e al Comune di Avigliano (PZ) le date di inizio e fine lavori della Modifica di che trattasi;
 - trasmetta, entro 15 (quindici) giorni dalla data di ultimazione dei lavori relativi alla Modifica in esame, all'Ufficio Compatibilità del Dipartimento Ambiente e Energia della Regione Basilicata, all'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Regione Basilicata – A.R.P.A.B., al Dipartimento di Prevenzione Collettiva della Salute Umana dell'Azienda Sanitaria di Potenza – A.S.P. e al Comune di Avigliano (PZ), una planimetria dell'installazione ricomprensiva delle Modifiche realizzate;
 - in seguito alla realizzazione della modifica di che trattasi, in merito alle emissioni sonore, dovrà effettuare la misura dei livelli sonori emessi (sia al confine aziendale, sia in corrispondenza di eventuali ricettori

sensibili) e darne comunicazione secondo le modalità previste nel paragrafo 4.5 del Rapporto Istruttorio denominato “-Allegato 1” allegato alla citata D.G.R. n. 951/2017;

- per quanto fin qui non specificato, continui ad ottemperare alle prescrizioni contenute all'interno del Provvedimento Autorizzatorio di cui alla D.G.R. n. 951 del 15 settembre 2017;
- di **DARE ATTO** che l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente di Basilicata (A.R.P.A.B.) esercita i controlli di cui all'art. 29-decies del Decreto Legislativo n. 152 del 03 aprile 2006 (e s.m.i.), al fine di verificare la conformità dell'installazione alle condizioni prescritte;
- di **PRECISARE** che l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente di Basilicata (A.R.P.A.B.), ove rilevi situazioni di non conformità alle condizioni contenute nel presente Provvedimento, procederà secondo quanto stabilito nell'Atto e nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale;
- di **DISPORRE** che l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente di Basilicata (A.R.P.A.B.) trasmetta, secondo le modalità indicate all'art. 29-decies, commi 5 e 6, del Decreto Legislativo n. 152 del 03 aprile 2006 (e s.m.i.), all'Ufficio Compatibilità Ambientale della Regione Basilicata e al gestore gli esiti dei controlli e delle ispezioni effettuati indicando le situazioni di mancato rispetto delle prescrizioni di cui al comma 3, lettere a), b) e c) dello stesso articolo, e proponendo le misure da adottare;
- di **DARE ATTO** che, ai sensi degli artt. 29-sexies, comma 6 e 29-decies, comma 3, del Decreto Legislativo n. 152 del 03 aprile 2006 (e s.m.i.), l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente di Basilicata (A.R.P.A.B.) accerta, periodicamente, secondo quanto previsto e programmato nell'Autorizzazione Integrata Ambientale, e con oneri a carico del gestore:
 - a) il rispetto delle condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;
 - b) la regolarità dei controlli a carico del gestore, con particolare riferimento alla regolarità delle misure dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento, nonché al rispetto dei valori limite di emissione;
 - c) che il gestore abbia ottemperato ai propri obblighi di comunicazione ed in particolare che abbia informato l'Ufficio Compatibilità Ambientale del Dipartimento Ambiente e Energia della Regione Basilicata regolarmente e, in caso di inconvenienti o incidenti che influiscano in modo significativo sull'ambiente, tempestivamente dei risultati della sorveglianza delle emissioni della propria installazione;
- di **RICHIAMARE** che, secondo quanto disposto dall'art. 29-octies, commi 1, 3 e 9, del Decreto Legislativo n. 152 del 03 aprile 2006 (e s.m.i.), l'Autorità Competente riesamina periodicamente l'Autorizzazione Integrata Ambientale, confermando o aggiornando le relative condizioni. Il riesame con valenza, anche in termini tariffari, di rinnovo dell'autorizzazione è disposto sull'installazione nel suo complesso:
 - a) entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle B.A.T. riferite all'attività principale di una installazione;
 - b) quando sono trascorsi 12 anni (la Società Lucart S.p.A., in qualità di soggetto proprietario dell'installazione I.P.P.C., è in possesso della certificazione UNI EN ISO 14001) dal rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale o dall'ultimo Riesame effettuato sull'intera installazione;
- di **DISPORRE** in capo al gestore l'obbligo di comunicare all'Ufficio Compatibilità Ambientale del Dipartimento Ambiente e Energia della Regione Basilicata, all'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente di Basilicata (A.R.P.A.B.), all'Azienda Sanitaria di Potenza (A.S.P.) – Dipartimento di Prevenzione Collettiva e della Salute Umana ed al Comune di Avigliano (PZ) qualsiasi modifica (volumetrica, areale e temporale) prevista per l'installazione, corredata della necessaria documentazione ai fini della valutazione per l'approvazione preventiva e per l'eventuale aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale o delle relative condizioni, ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1, del Decreto Legislativo n. 152 del 03 aprile 2006 (e s.m.i.) e della D.G.R. n. 285 del 06 aprile 2018;
- di **RICHIAMARE** che, in caso di inosservanza delle prescrizioni di cui all'Allegato 1 del presente Provvedimento Autorizzatorio, i soggetti competenti procederanno a norma dell'art. 29-decies, commi 9 e 10, del Decreto Legislativo n. 152 del 03 aprile 2006 (e s.m.i.);

➤ di **DARE ATTO** che L'Ufficio Compatibilità Ambientale del Dipartimento Ambiente e Energia della Regione Basilicata, nell'ambito delle proprie competenze, provvederà a:

1. notificare copia della presente Deliberazione alla Società Lucart S.p.A., in quanto soggetto proponente;
2. trasmettere copia della presente Deliberazione all'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente di Basilicata (A.R.P.A.B), per le competenze derivanti dall'applicazione dell'art. 29-decies, comma 3, del D.L.vo n. 152/2006 (e s.m.i.);
3. trasmettere copia della presente Deliberazione al Comune di Avigliano (PZ), per gli adempimenti di competenza;
4. trasmettere copia della presente Deliberazione all'Azienda Sanitaria di Potenza (A.S.P.) – Dipartimento di Prevenzione Collettiva e della Salute Umana, per gli adempimenti di competenza;
5. trasmettere copia della presente Deliberazione all'Ente di Governo per i Rifiuti e le Risorse Idriche di Basilicata (E.G.R.I.B.), per gli adempimenti di competenza;

Il presente Provvedimento verrà pubblicato integralmente anche sul sito del Web regionale con indicazione della sede ove si possa prendere visione di tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria e delle valutazioni successive e sul B.U.R. della Regione Basilicata; dalla data di pubblicazione sul B.U.R.B. del presente Provvedimento, decorrono i termini per eventuali impugnazioni in sede giurisdizionale da parte dei soggetti interessati.

Il Provvedimento integrale e la documentazione oggetto dell'istruttoria e delle valutazioni successive sono depositati presso l'Ufficio Compatibilità Ambientale del Dipartimento Ambiente ed Energia della Regione Basilicata.

IL RESPONSABILE P.O.

(Dott.ssa Lucia Possidente)

IL DIRIGENTE

(Dott.ssa Emilia Piemontese)

In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 la presente deliberazione è pubblicata sul portale istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente:		
Tipologia atto	Altro	
Publicazione allegati	Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Allegati non presenti <input type="checkbox"/>
Note	Fare clic qui per immettere testo.	
Gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa o nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.		

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO

Wera

IL PRESIDENTE

flosi apaucci

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 11.12.2018
al Dipartimento interessato al Consiglio regionale

L'IMPIEGATO ADDETTO

[Handwritten signature]



ATTESTATO DI CONFORMITA'

(art. 22, comma 1, D.lgs. n. 82 del 07/03/2005)

La presente copia digitale è conforme all'originale esistente presso gli atti d'ufficio composto da numero 9 facciate e da n. / allegato.

Firmato digitalmente da

Patrizia Tosco

CN = Tosco Patrizia

SerialNumber =

TINIT-TSCPZ59C52G942C

e-mail =

patrizia.tosco@regione.basilicata.it

C = IT

Data e ora della firma: 11/12/2018 16:47:04